



Secondo

Festival Mediterraneo della Laicità

Sabato 17 e domenica 18 ottobre 2009
ex Aurum - Pescara

CREATIVITÀ

INVENZIONE

PLURALISMO

Le sfide del mondo laico all'immobilismo del XXI° secolo

Direttore Scientifico Giacomo Marramao
Vice Direttore Scientifico Giacomo Andrea Pitasi

Breve nota di presentazione del secondo Festival Mediterraneo della Laicità

La seconda edizione del Festival Mediterraneo della Laicità propone il tema della Sfida del mondo laico all'Immobilismo attraverso l'utilizzo di formulazioni apparentemente provocatorie, definite Idee Pericolose, ma sostanzialmente mirate a suscitare riflessione e dibattito sul senso che la dimensione culturale laica contribuisce, a volte in maniera determinante, a realizzare favorendone il percorso, il progetto ed il processo di modernità.

Un contributo alla sfida della modernità intesa in questo caso come avvento di una laicità democratica, legata allo sviluppo dello Stato Nazione, alla sua emancipazione da qualsiasi tutela religiosa e/o ideologica.

La laicità ha bisogno e nel contempo determina uno spazio libero ed un metodo, dove le ragioni ed i punti di vista possono confrontarsi; essa è fiorita con la democrazia politica, con la crescita di una società civile nella quale vari soggetti quali associazioni, imprese, mezzi di comunicazione di massa, partiti, sindacati, ma anche raggruppamenti religiosi, sono liberi di svilupparsi, nel rispetto dello Stato di diritto.

In questo il rapporto laicità, Stato di diritto, dignità e libertà del cittadino sono totalmente interdipendenti e necessitano di un continuo scambio, confronto ed elaborazione perché nessuna fase può ritenersi punto di arrivo definitivo, ma rappresenta la continua ricerca di un equilibrio tra elementi costitutivi di un processo di divenire civile.

Il millennio che si è appena aperto pone sfide a livello globale tali da porre in maniera ineludibile il reale passaggio verso la responsabilità e la consapevolezza di scelte circa la stessa sopravvivenza e qualità della vita umana in una dimensione non più riducibile alla logica di singoli confini geografici od etici.

A queste sfide il metodo e la presenza laica rappresentano contemporaneamente una premessa ed un percorso condiviso verso una modernità tesa al superamento degli egoismi e delle ingiustizie personali e collettivi regioni, nazionali per un concetto di sviluppo e modernità che tenda alla migliore distribuzione delle risorse e partecipazione alle scelte; diversamente, nessuno potrà aspirare ad un sicuro e garantito futuro equo e civile.

Maggiori informazioni ed aggiornamenti nella pagina www.itinerarilaici.it/festival_2009.htm